

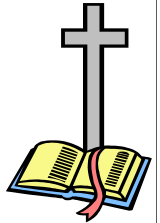


# PASSAPAROLA

## 20 giugno 2010

### La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 21/06	Lc	6,39-45	VENERDÌ	Lc	7,24B-35
MARTEDÌ	Lc	7,1-10	SABATO	Gv	10,14-18
MERCOLEDÌ	Lc	7,11-17	DOMENICA 27/06	GN	18,1-2A.16-33
GIOVEDÌ	Lc	1,57-66.80		RM	4,16-25
				Lc	13,23-29



Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

### AVVISI PER LA SETTIMANA

#### ➔ DOMENICA 20 giugno:

- Ore 10.00: S. Messa con **PROFESSIONE DI FEDE PER I RAGAZZI DI 3<sup>A</sup> MEDIA.**

#### ➔ LUNEDÌ 21:

- Ore 21.00: Riunione della **COMMISSIONE PARROCCHIALE FAMIGLIA.**



#### ➔ MARTEDÌ 22:

- Ore 21.00: Riunione della **COMMISSIONE DECANALE FAMIGLIA.**

#### ➔ DOMENICA 27 giugno:

- **Festa a S. Pietro:**  
S. Messa alle ore 9.30;  
**Processione** alle ore 21.00 per via Toti.
- Ore 15.30 in O.M.I.: Riunione dell'Azione Cattolica.

## TERRASANTA

Ci sarebbe in progetto di compiere un pellegrinaggio parrocchiale in Terrasanta nel 2011. Sarebbe cosa bellissima!

Lo preannunciamo per chi avesse già questo desiderio e per stimolare altri. Ulteriori spiegazioni in autunno.



## La Festa di S. Colomba

sarà DOMENICA 4 LUGLIO

Il programma sarà comunicato prossimamente



### SPAZIO DEGLI ORATORI



- ★ **ORATORIO FERIALE:** Ricordiamo che lunedì mattina si parte per la gita al mare. Il ritrovo in piazzale mercato per le ore 07.15 con partenza alle ore 07.30; per questo motivo la S. Messa feriale delle ore 7.00 è sospesa e riprenderà subito martedì. Gli oratori resteranno entrambi chiusi.
- ★ **CINEMA:** martedì 22 riunione in O.S.L. alle ore 21.00 per tutti i componenti del gruppo che serve il nostro auditorium san Luigi.
- ★ **ORATORIO A SETTEMBRE:** Ribadiamo che nelle prime due settimane di settembre si riprenderà l'oratorio feriale. I volantini di adesione saranno disponibili quanto prima e presentati in Oratorio Feriale estivo e in chiesa.
- ★ **CAMPEGGIO:** Si ricorda a chi ancora non lo avesse fatto di saldare l'importo e consegnare le fotocopie dei documenti necessari per gli iscritti al campeggio.



★ **RINGRAZIAMENTI:** *In modo particolare voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita della Festa di San Luigi di quest'anno. Le famiglie in cucina si sono prodigate fino all'ultimo ottenendo ottimi risultati. Allo stesso modo gli adulti che si sono occupati di preparare tutti gli ambienti, la pesca di beneficenza e la cucina esterna. Infine una particolare sottolineatura va spesa per gli educatori e gli animatori che si sono dimostrati capaci di organizzazione e soprattutto instancabili lavorando uniti e senza tregua ottenendo ottimi risultati. Sono particolarmente contento di vedere un gruppo animatori così efficiente e così gioioso nello svolgere il proprio servizio con diligenza e senso di responsabilità come non mai prima. Ovviamente il ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a creare il giusto clima di festa che rivelano una comunità viva che ama il proprio oratorio come luogo di formazione per bambini, ragazzi e soprattutto giovani! Grazie a tutti.*

UN TESORO IN VASI DI CRETA

## L'AUDACIA DI DIO IN UNA SCELTA «IMPRUDENTE»

di Marina Corradi (su Avvenire del 12/06/2010)

**F**ra noi poveri cristiani, in quanti ci siamo domandati in questi mesi cosa accade sulla rotta di quella grande arca che è la Chiesa; che sta succedendo, se onde come muri si abbattono sul suo antico corpo.

Colpi come schiaffi, che vengon su dai gorghi di un mare agitato. E certo, la grande arca di tempeste ne ha attraversate tante; ma a noi, fedeli anonimi, questa di oggi, fatta di tradimento dei figli, ha suscitato più tristezza di ogni altra. Nell'anno dedicato al sacerdozio. Nell'anno che immaginavamo di festa.

Benedetto XVI ieri ha parlato ai preti e a noi. Ha detto dell'“audacia di Dio”; della amorosa audacia di un Dio che agli uomini affida se stesso, pur ben sapendone la loro fragilità. È questo dunque un sacerdote: un vaso di creta colmato di uno straripante tesoro. La chiamata non garantisce che quell'uomo sarà migliore degli altri; non impedisce – immensa essendo la nostra libertà – nemmeno che possa precipitare nel peggiore dei mali. L'audacia di Dio è proprio nel prendere degli uomini come gli altri, e sceglierli, e mandarli: a perdonare, e a consacrare il pane in nome suo. Straordinaria bellezza di una scelta imprudente: questa, ha detto il Papa, «è la cosa veramente grande che si nasconde sotto il nome di sacerdozio».

Ma, ha aggiunto, c'era da aspettarsi che al “nemico” la festa del sacerdozio non sarebbe piaciuta: a quel “nemico” che vorrebbe che la Chiesa, e Dio, fossero dimenticati. Ecco allora proprio in questo anno l'emergere di un male che atterrisce; quel venir su degli abissi, a

minare la fiducia degli uomini. Il male che esplode e va a seminare sgomento: a insinuare dentro di noi, o a gridare sui giornali: vedete, in fondo, che di nessuno ci si può fidare. (E da chi andremo allora, da chi manderemo i nostri figli?)

E certo, ha detto il Papa, «se l'anno sacerdotale avesse dovuto essere una glorificazione della nostra personale prestazione umana, sarebbe stato distrutto da questa vicenda». Ma si trattava invece del contrario: di “diventare grati per il

dono di Dio, che si nasconde in vasi di creta”. Non “bravi”, i sacerdoti, per un merito proprio, o per una severa ascesi che plasmi con la volontà le virtù; ma grati del dono ricevuto. Grati di essere stati chiamati, con le loro povere mani. Perché Dio vuole che «in un piccolo punto della storia i preti condividano le preoccupazioni degli uomini», ha detto il Papa.

E non l'abbiamo mai sentito così padre come oggi, quando ha riletto

questo anno di tempesta. Quando ha spiegato l'ansia di ritrovare la bellezza della chiamata, e indicato l'ostilità di un 'nemico' che amiamo dimenticare. Annunciando infine l'umiltà che dovrà venire da tutto questo - come distillata da tanto dolore. Il dolore dei figli traditi; e anche di quanti, improvvisamente lucidi, forse fronteggiano la disperazione.

Ci ha parlato un padre. Ha osato dire che “anche l'uso del bastone può essere un servizio d'amore” - e ci son venute in mente certe parole della lettera ai cattolici di Irlanda, come manrovesci. (Coraggioso dire, nel tempo che detesta autorità e maestri, che amare è anche esercitare autorità). Ma soprattutto, ieri abbiamo ascoltato una speranza. Un padre ci ha detto verso dove è la rotta; e che le onde attorno, e tutto il nostro male, non prevarranno se apriremo la mano, di Cristo mendicanti.

